

NL 20.01



la NewsLetter della Sezione A.R.I. di Milano – 20.01

IK2HDG IQ2MI IU2M

notizie storie progetti novità



Direttamente via WEB, come ci hai richiesto, ti inviamo questo messaggio aperiodico informativo interno emesso il 02/12/2006 per la comunità Radioamatoriale / SWL / BCL

Per nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni o arretrati

<http://www.arimi.it>

RICEVERE SENZA RADIO:

proviamo ad ascoltare la storica stazione SAQ

Il giorno 24 dicembre 2006 alle ore 08.00 UTC la storica stazione svedese SAQ trasmetterà da Grimeton un messaggio in CW sulla frequenza di 17,2 kHz, pari ad una lunghezza d'onda di 17,4 chilometri.

Il trasmettitore di SAQ è un alternatore costruito dalla General Electric su progetto dell'ing. Ernst Alexanderson ed installato a Grimeton nel 1924, le antenne sono sostenute da tralicci alti 127 metri. Per maggiori dettagli vedere il sito www.alexander.n.se

La stazione SAQ è facilmente ricevibile anche in Italia usando come "ricevitore" la scheda audio del PC, un programma scaricabile da Internet ed un'antenna adatta.

Descrivo il setup che ho utilizzato con successo in diverse occasioni.

Antenna.

La soluzione più semplice è usare l'antenna attiva "E-antenna" che ho descritto sulla rivista Radio Kit di ottobre 2006, collegandola all'ingresso microfono della scheda audio del PC, preferibilmente interponendo un trasformatore d'isolamento, meglio se il trasformatore ha un rapporto in salita di 1:5 o 1:10, va bene anche un piccolo trasformatore di alimentazione 220/24V con l'avvolgimento 24V verso l'antenna.

Programma.

Occorre scaricare da internet il programma Spectrum Lab di Wolfgang Buescher (DL4YHF) sul sito www.qsl.net/dl4yhf. Il programma si installa facilmente seguendo le istruzioni (in inglese). Richiede un PC con CPU da almeno 1 GHz e 256 Mbyte RAM.

Configurazione della stazione.

Collegare all'ingresso audio del PC un segnale qualsiasi ed impraticchirsi sull'uso del programma e soprattutto sulla configurazione del mixer di windows per selezionare l'ingresso e l'uscita giusti. Se avete un generatore di segnali audio collegatelo e fate qualche prova.

Spectrum Lab è un programma molto complicato, permette di utilizzare l'hardware del PC come un Digital Signal Processor e di realizzare, tramite i menu di configurazione, strumenti di misura per bassa frequenza, filtri audio, ricevitori, generatori di bassa frequenza. Il manuale (help in linea) è molto dettagliato. Cliccando con il mouse sul menù "Quick Setting" sono disponibili diverse configurazioni predefinite da provare.

La prima configurazione da provare è "Natural radio; animal voices" -> "Sferics and tweaks", mandando suoni nel microfono vedrete la loro rappresentazione grafica. Collegando l'antenna compariranno i segnali tra pochi Hz e 22 kHz: se si osserva qualcosa che assomiglia alla **figura 1** la stazione ricevente funziona; in caso contrario occorre perfezionare il setup, controllando i collegamenti, le impostazioni del mixer e la configurazione del software. Questa configurazione permette di vedere sullo schermo del PC i segnali presenti all'ingresso audio, ma Spectrum Lab può fare molto di più: è in grado di convertire in frequenza i segnali audio e di filtrarli, proprio come un ricevitore supereterodina. Cliccate su "Quick Setting" -> "Load & create user defined entries..." e poi sul bottone "Import" e scegliete il file "SAQrcvr1.usr".

Lo schermo cambierà aspetto, saranno visibili parecchie finestre (due analizzatori di spettro in alto, una barra laterale a destra che indica l'intensità del segnale, due finestre a scorrimento (waterfall) in cui viene rappresentata l'intensità del segnale nel dominio del tempo e della frequenza).

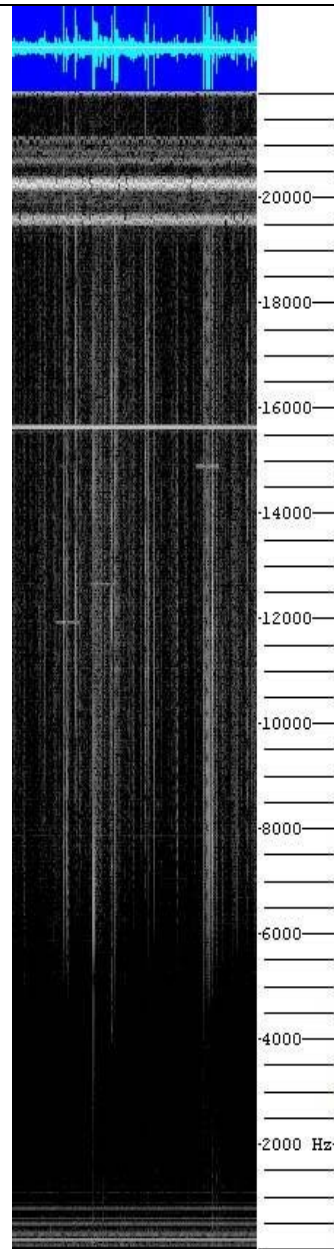
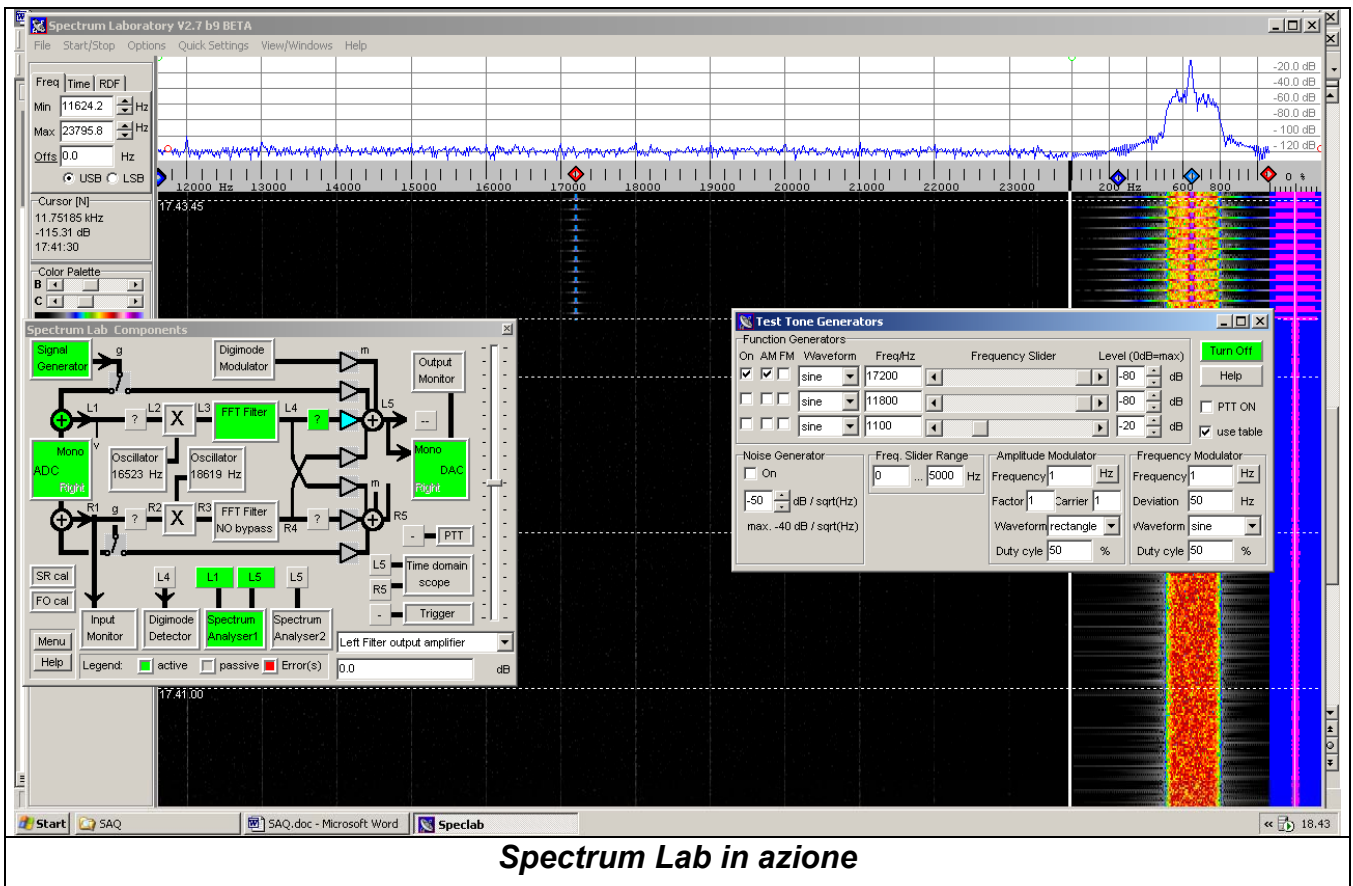


Figura 1

- A 12, 12.3 e 15 kHz si notano dei trattini, segnali trasmessi dalle stazioni di radionavigazione russe.
- Poco sotto i 16 kHz una riga continua sulla frequenza di 15625 Hz, l'oscillatore di riga dei televisori.
- Tra 19 e 22 kHz alcune telescriventi militari.
- Le righe verticali sono le "sferiche" o "statiche", segnali generati da fulmini lontani.

Nell'analizzatore di spettro di sinistra un rombo a 17,1 kHz rappresenta la frequenza



Spectrum Lab in azione

dell'oscillatore locale (VFO), spostabile con il mouse; lo spettro di destra mostra il filtro passa banda audio che seleziona e permette di ascoltare il segnale, convertito da 17,2 kHz a 600 Hz. Il segnale audio viene inviato all'uscita della scheda audio per essere ascoltato.

Cliccando su "View/Windows" -> "Spectrum Labs Components" si apre una finestra con lo schema del "ricevitore software". Cliccando sul rettangolo "Signal generator" si apre una nuova finestra con le configurazioni del generatore di segnale, attivarlo premendo su "Turn On" per ascoltare una simulazione della trasmissione CW, a questo punto agendo sul cursore del VFO è possibile cambiare la nota.

Con questa configurazione dovrebbe essere facile ricevere la stazione SAQ anche da Milano, mettendo l'antenna attiva in cima ad un tubo di plastica per impianti elettrici lungo tre metri ed installandola sul balcone (o fuori dalla finestra), inclinata come un'asta di bandiera. Tenete presente che il segnale arriva da Nord.

Se ricevete SAQ potete poi inviare la QSL o un rapporto di ascolto via e-mail (con allegata una piccola parte della cattura dello schermo). I dettagli si trovano sul sito di SAQ citato all'inizio.

E bene essere pronti almeno mezz'ora prima dell'inizio delle trasmissioni ed approfittare delle prove di accordo dell'antenna per mettere a punto il setup della stazione ricevente.



SAQ ricevuta il 02-07-2006, circa 30 dB sopra il rumore, durante i test prima delle trasmissioni CW.

Buon ascolto da Claudio, IK2PII (ik2pii@amsat.org www.qsl.net/ik2pii)

FRESCA FRESCA DI GIORNATA – 2° PUNTATA

Vabbè, l'altra volta abbiamo lanciato il sasso, ma non abbiamo ritirato la mano. Come volevasi dimostrare su qualche Forum è partita la solita mitragliata di domande / risposte senza fine od esito certo.

Grazie a Mamma A.R.I. già il 30 novembre, sapevamo qualche cosa di più certo, ma ancora non esecutivo, trovandoci ancora di fronte ad ipotesi legislative non ancora approvate.

In pratica i Rappresentanti del Ministero si sono seduti ad un tavolo ed hanno presentato la loro proposta di variazione, senza però, sembra, dare molte alternative.

A questo punto, con la variazione di due capoversi dell'allegato 25 del D.L.259/2003, l'art. 35, s.e. & o., dovrebbe poi così recitare:

Art. 35

Radioamatori

1) Per ciascuna stazione di radioamatore, indipendentemente dal numero degli apparati, l'interessato, contestualmente alla presentazione della dichiarazione di cui ai sub allegati A ed H riferiti, rispettivamente, all'art.1 commi 2 e 3, ed all'art. 10, comma 1, dell'all. 26 al Codice, versa in unica soluzione una somma pari a 50.00 euro a copertura dei 10 anni dell'autorizzazione, compreso l'anno a partire dal quale essa decorre. Questo a titolo di rimborso dei costi amministrativi sostenuti per le attività di cui all'art.2, comma 1 del presente allegato 25.

2) A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto di modifica del presente allegato 25 al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, l'interessato, già detentore di autorizzazione per l'impianto ed esercizio di stazione di radioamatore, versa in unica soluzione ed in via agevolata entro il 30 giugno 2007, una somma pari ad un decimo del valore di cui al comma precedente e moltiplicato per il numero degli anni residui alla naturale scadenza della autorizzazione.

A questo punto stiliamo una tabella esemplificativa e indichiamo come data di calcolo l'anno in cui vi scadrà l'autorizzazione:

SCADENZA	ANNI RESIDUI	IMPORTO	RATEO	DA PAGARE
2007	1	€ 50,00	1/10	€ 5,00
2008	2	€ 50,00	2/10	€ 10,00
2009	3	€ 50,00	3/10	€ 15,00
2010	4	€ 50,00	4/10	€ 20,00
2011	5	€ 50,00	5/10	€ 25,00
2012	6	€ 50,00	6/10	€ 30,00
2013	7	€ 50,00	7/10	€ 35,00
2014	8	€ 50,00	8/10	€ 40,00
2015	9	€ 50,00	9/10	€ 45,00
2016	10	€ 50,00	10/10	€ 50,00

A questo punto che cosa dovete fare: **assolutamente niente, aspettate a pagare !!**

I termini attuali di pagamento sono dall'1 al 31 gennaio, quindi avete tempo sino al 31 per pagare. Speriamo solo che entro questa data lo Stato si esprima chiaramente legiferando su questa ipotesi di variazione attraverso un D.M. o un D.L. , basta che non aspetti, come al solito gli ultimi giorni prima della scadenza.

Se poi qualcuno non riuscisse a non pagare, affari suoi, farà eventualmente un versamento integrativo.

In pratica gli unici a non avere problemi a tutt'oggi sono coloro che hanno l'autorizzazione in scadenza nel 2007 che pagherebbero, per l'ultima volta solo 5,00 €, mentre quelli con scadenza 2016 sarebbero i primi a sganciare 50,00 € in un'unica soluzione.

Da notare che in questa maniera verrebbe a decadere il diritto di recesso dall'autorizzazione come già invece previsto: Chi ha dato ha dato ...

Ora non rimane che attendere fiduciosi.

La NL 20.01 è un sistema di comunicare della **A.R.I.** Associazione Radioamatori Italiani – **Sezione di Milano**; se vuoi vederci di persona o parlarci ti aspettiamo presso il Centro Scolastico di via Natta 11 20151 Milano tutti i martedì (non festivi) dalle 21.00 alle 23.30. Se vuoi contattarci telefonicamente ci troverai allo 02 38002903 (sempre al martedì sera) o alla Segr.Tel/Fax 02 3087982 tutti gli altri giorni.

Se non puoi venirci a trovare <http://www.arimi.it>, vuoi scriverci o porci un quesito info@arimi.it